

1367



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2/4

Provvedimento n. 657

del 25/11/2008

Classificazione: 09-11-08 2007/19/0

Oggetto: DLGS 152/2006 - DLGS 4/2008 - DM 186/2006 - DM 05/02/1998 - DITTA POLIMERI EUROPA SPA CON SEDE LEGALE IN SAN DONATO MILANESE E IMPIANTO IN RAVENNA - RINNOVO ISCRIZIONE AL N.23 NEL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI SOTTOPOSTI A PROCEDURA SEMPLIFICATA

SETTORE AMBIENTE E SUOLO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con proprio provvedimento n. 778 dell'11.12.2003 e s.m.i. alla Ditta Polimeri Europa S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese, Piazza Boldrini n. 1 e impianto in Ravenna Via Baiona n. 107 è stata rinnovata l'iscrizione, al n. 23, nel registro provinciale delle imprese che effettuano l'attività di recupero rifiuti sottoposti a procedura semplificata, classe 6, per lo svolgimento dell'attività R13 messa in riserva, di rifiuti speciali non pericolosi per le tipologie di cui al DM 05.02.98, così come modificato con DM 186/06, fino alla data dell'11.12.2008;

VISTO il D.M. 05/02/98 così come modificato con il D.M. 186/06;

VISTO il DLgs 152/06, art. 216 "Operazioni di recupero";

VISTO il DLgs n. 4/2008 entrato in vigore il 13.02.2008 che ha modificato l'art. 216 del DLgs n. 152/06 restituendo alle Province le competenze relative alle comunicazioni di inizio attività per l'esercizio delle operazioni di recupero rifiuti in procedura semplificata;

VISTA la nota inviata in data 07.11.2008 con cui la Ditta Polimeri Europa S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese, Piazza Boldrini n. 1:

comunica che l'attività di recupero di cui sopra è invariata rispetto a quanto riportato nel provvedimento di rinnovo dell'iscrizione n. 778 dell'11.12.2003 e s.m.i. ,

richiede il rinnovo dell'iscrizione al n. 23 nel registro delle imprese che effettuato attività di recupero rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata, per lo svolgimento dell'attività R13 messa in riserva, classe 6,

PRESO ATTO, altresì, che la Ditta ha provveduto al versamento del diritto di iscrizione annuale, in conformità con quanto previsto dal D.M. 21/07/98, n. 350;

RITENUTO, sulla base del DLgs n. 4/2008, di procedere al rinnovo dell'iscrizione al n. 23 nel registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata della Ditta Polimeri Europa S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese, e impianto in Ravenna;

VISTO l'art. 4, comma 8, del regolamento di attribuzioni di competenza al Presidente della Provincia, alla Giunta Provinciale, ai Dirigenti e al Segretario Generale, che stabilisce che: "Ai dirigenti competono, in generale, nell'esercizio delle attribuzioni di competenza: il rilascio, la sospensione, la revoca, la riforma, le modifiche delle licenze delle autorizzazioni e delle concessioni previste dalle leggi Statali, regionali, dello Statuto e dai Regolamenti";

SU proposta del Responsabile del procedimento:

Atto trascritto nel Registro Generale degli Atti della Polimeri Europa S.p.A. Ravenna	
AL NUMERO	385
IN DATA	18/12/2008
FIRMA	

SETTORE TUTELA AMBIENTE
Reg. N. 446
Esatte L. 052
IL RESPONSABILE

DISPONE

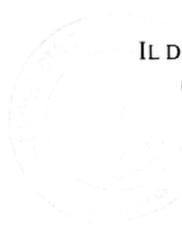
1. Rinnovare alla Ditta Polimeri Europa S.p.a. con sede legale in San Donato Milanese, Piazza Boldrini n. 1 e impianto in Ravenna Via Baiona n. 107, l'iscrizione al n. 23 nel registro delle imprese che effettuano l'attività di recupero rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata, classe 6, per lo svolgimento dell'attività R13 messa in riserva relativa delle seguenti tipologie di rifiuti:

R13 Messa in riserva		
	Tipologia	CER
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	200101
3.1	Rifiuti di ferro acciaio e ghisa	170405
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	170402 - 170407
5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto	170411
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	150103

1. La Ditta è tenuta al rispetto delle condizioni e delle norme tecniche generali contenute nel D.M. 05/02/98 così come modificato dal D.M. 186/2006 nonché delle norme di cui al Decreto Legislativo 152/2006 in materia di registri di carico e scarico, trasporto dei rifiuti e catasto dei rifiuti. La Ditta è altresì tenuta al rispetto delle norme in materia di sicurezza, igiene degli ambienti di lavoro, emissioni in atmosfera e scarichi idrici.
2. La comunicazione deve essere rinnovata entro e non oltre 5 (cinque) anni dalla data del presente provvedimento di rinnovo e comunque in caso di modifica sostanziale.
3. La Ditta è tenuta, entro il 30 aprile di ogni anno, al pagamento del diritto di iscrizione previsto dall'art. 3 del Decreto 21 luglio 1998, n. 350. In caso di mancato versamento del diritto di iscrizione si provvederà alla sospensione dell'iscrizione al registro.

Il Servizio Territoriale ARPA – Distretto di Ravenna e Faenza è tenuto a svolgere i controlli per la verifica della conformità dell'attività svolta alle norme tecniche del D.M. 05/02/98 così come modificato dal D.M. 186/2006 ed, in generale, alle norme vigenti in materia ambientale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. *Stenio Naldi*)



Il presente provvedimento è divenuto esecutivo il 25/11/2008, data di sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del settore/servizio ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del regolamento di attribuzione di competenze.

Ravenna, li 25/11/2008

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ANNOTAZIONI DELLA SEGRETERIA GENERALE

Si certifica:

- che il presente provvedimento è stato pubblicato in elenco all'albo pretorio della Provincia dal _____ al _____ ;
- che contestualmente all'affissione all'albo lo stesso è stato comunicato in elenco al Presidente della Provincia, ai consiglieri capigruppo, al direttore generale, al segretario generale ai sensi dell'articolo 12 del regolamento di attribuzione di competenze.

Ravenna, li

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

AVVERTENZE

RICORSI GIURISDIZIONALI

(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti, al direttore generale e al segretario generale)

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, entro il termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza.

